

<b>Principali informazioni sull'insegnamento</b>	<b>A.A. 2020-2021</b>
Denominazione	<b>DIRITTO PENALE COMMERCIALE</b>
Corso di studio	Materiale opzionale comune a tutti i corsi di laurea (magistrale LMG; magistrale in Giurisprudenza (già d'Impresa) – LMGI; triennale in Scienze dei servizi giuridici – SSG; triennale in Consulente del lavoro e Operatore d'impresa – ConsLav; triennale ad esaurimento in Scienze dei servizi giuridici d'impresa – SSGI)
Crediti formativi	Materia a cui sono attribuiti, a seconda del corso di laurea, 9, 6 o 3 crediti.
Denominazione inglese	Commercial Criminal Law
Obbligo di frequenza	NO
Lingua di erogazione	Italiano

<b>Docente responsabile</b>	Nome Cognome	Indirizzo Mail
	Vito Mormando	vito.mormando@uniba.it

<b>Dettaglio crediti formativi</b>	Area	SSD	CFU/ETCS
	Opzionale a scelta	IUS/17	9

<b>Modalità di erogazione</b>	
Periodo di erogazione	Primo semestre
Anno di corso	
Modalità di erogazione	Lezioni frontali Esercitazioni

<b>Organizzazione della didattica</b>	
Ore totali	225 ore
Ore di corso	72 ore
Ore di studio individuale	153 ore

<b>Calendario</b>	
Inizio attività didattiche	5 ottobre 2020
Fine attività didattiche	16 dicembre 2020

<b>Syllabus</b>	
Prerequisiti (propedeuticità)	
Risultati di apprendimento previsti	Con riferimento agli obiettivi di apprendimento, il corso mira a consentire allo studente l'acquisizione dei profili normativi e logico-giuridici degli istituti del Diritto penale commerciale e una piena padronanza degli stessi.  Con riguardo alle capacità di conoscenza e comprensione, lo

	<p>studente deve acquisire competenze che gli permettano di collocare nel sistema giuridico le diverse fattispecie; individuare il significato delle regole ad esse applicabili; comprendere la <i>ratio</i> degli istituti e gli interessi tutelati.</p> <p>Con riferimento all'autonomia di giudizio, lo studente deve essere in grado di svolgere autonomamente una corretta esegesi degli istituti del Diritto penale commerciale alla luce dell'intera teoria generale del reato, e soprattutto di "contestualizzare" tali istituti.</p> <p>Con riferimento alle abilità che il corso permette di acquisire, lo studente deve essere in grado di risolvere i problemi esegetici degli istituti del Diritto penale commerciale, utilizzando il linguaggio e la terminologia giuridiche corrette e trasferendo ai propri interlocutori, in modo chiaro e compiuto, le conoscenze acquisite.</p>
--	--

<b>Programma</b>	
<p>Contenuti di insegnamento</p>	<p><b>Programma da 9 CFU:</b></p> <p><i>Illeciti in materia societaria e bancaria.</i> – I: La tutela penale dell'informazione societaria e gli abusi di informazioni. – Sezione I: Art. 2621 c.c.: False comunicazioni sociali. – Sezione II: Art. 2621-<i>bis</i> c.c.: «Fatti di lieve entità. – Sezione III: Art. 2621-<i>ter</i> c.c.: «Non punibilità per particolare tenuità». – Sezione IV: Art. 2622 c.c.: «False comunicazioni delle società quotate». – Sezione V: Falso in prospetto: art. 173-<i>bis</i> t.u.f. – II: L'infedeltà patrimoniale e il conflitto di interessi (art. 2629-<i>bis</i>, 2634 c.c., 646 c.p.). – III: Le altre disposizioni penali previste dal codice civile e dal t.u.f. in materia di società e consorzi. – Sezione I: La tutela penale del capitale sociale. – <i>I reati fallimentari.</i> – I: La bancarotta fraudolenta patrimoniale (art. 216 legge fall.). – II: La bancarotta fraudolenta documentale. – III: La bancarotta preferenziale. – IV: La bancarotta semplice (art. 217 legge fall.). – V: La bancarotta</p>

fraudolenta “impropria” (art. 223 legge fall.). – VI: La bancarotta semplice “impropria” (art. 224 legge fall.). – VII: Il ricorso abusivo al credito (artt. 218, 22, 225, 225 legge fall.). – VIII: Gli altri reati fallimentari. – IX: Le soluzioni concordate alla crisi dell’impresa.

**Programma da 6 CFU:**

*I reati fallimentari.* – I: La bancarotta fraudolenta patrimoniale (art. 216 legge fall.). – II: La bancarotta fraudolenta documentale. – III: La bancarotta preferenziale. – IV: La bancarotta semplice (art. 217 legge fall.). – V: La bancarotta fraudolenta “impropria” (art. 223 legge fall.). – VI: La bancarotta semplice “impropria” (art. 224 legge fall.). – VII: Il ricorso abusivo al credito (artt. 218, 22, 225, 225 legge fall.). – VIII: Gli altri reati fallimentari. – IX: Le soluzioni concordate alla crisi dell’impresa.

**Programma da 3 CFU:**

*Illeciti in materia societaria e bancaria.* – I: La tutela penale dell’informazione societaria e gli abusi di informazioni. – Sezione I: Art. 2621 c.c.: False comunicazioni sociali. – Sezione II: Art. 2621-bis c.c.: «Fatti di lieve entità». – Sezione III: Art. 2621-ter c.c.: «Non punibilità per particolare tenuità». – Sezione IV: Art. 2622 c.c.: «False comunicazioni delle società quotate». – Sezione V: Falso in prospetto: art. 173-bis t.u.f. – II: L’infedeltà patrimoniale e il

	<p>conflitto di interessi (art. 2629-<i>bis</i>, 2634 c.c., 646 c.p.). – III: Le altre disposizioni penali previste dal codice civile e dal t.u.f. in materia di società e consorzi. – Sezione I: La tutela penale del capitale sociale.</p>
<p>Testi di riferimento</p>	<p><b>Programma da 9 CFU:</b></p> <p>A. ALESSANDRI (a cura di), <i>Reati in materia economica</i>, in F.C. PALAZZO – C.E. PALIERO (diretto da), <i>Trattato teorico-pratico di diritto penale</i>, Giappichelli, Torino, 2017, <b>limitatamente agli argomenti indicati nel programma e quindi alle pagg. <u>3-76; 113-187; 407-636</u></b></p> <p><b>Programma da 6 CFU:</b></p> <p>A. ALESSANDRI (a cura di), <i>Reati in materia economica</i>, in F.C. PALAZZO – C.E. PALIERO (diretto da), <i>Trattato teorico-pratico di diritto penale</i>, Giappichelli, Torino, 2017, <b>limitatamente agli argomenti indicati nel programma e quindi alle pagg. <u>407-636</u></b></p> <p><b>Programma da 3 CFU:</b></p> <p>A. ALESSANDRI (a cura di), <i>Reati in materia economica</i>, in F.C. PALAZZO – C.E. PALIERO (diretto da), <i>Trattato teorico-pratico di diritto penale</i>, Giappichelli, Torino, 2017, <b>limitatamente agli argomenti indicati nel programma e quindi alle pagg. <u>3-76; 113-187</u></b></p>

	<p><b><u>Avvertenza: nell'ipotesi di pubblicazione di una nuova ed aggiornata edizione rispetto a quella indicata di uno dei testi consigliati sia per lo studio del modulo di parte generale che di quello di parte speciale, sarà dato avviso sulla pagina personale del docente, con la specificazione delle pagine da studiare</u></b></p>
Metodi didattici	Metodologia didattica convenzionale.
Metodi di valutazione (indicare almeno la tipologia scritto, orale, altro)	Esame orale
Criteri di valutazione	<p>1) Descrizione dettagliata dei metodi con cui si accerta che lo studente abbia effettivamente acquisito le conoscenze e le abilità previste: valutazione della correttezza delle risposte orali fornite in sede d'esame alle domande degli esaminatori</p> <p>2) Modalità di formulazione della valutazione finale: voto d'esame</p>
Assegnazione tesi di laurea	<p>Negli orari previsti per il ricevimento, con sottoscrizione del modulo scaricabile dal sito del Dipartimento. L'assegnazione della tesi avviene secondo le modalità e i tempi previsti dal regolamento didattico. La regolamentazione approvata dai Consigli di Dipartimento e di Interclasse è consultabile sulla seguente pagina internet:</p> <p><a href="https://www.uniba.it/ricerca/dipartimenti/lex/didattica/laureandi">https://www.uniba.it/ricerca/dipartimenti/lex/didattica/laureandi</a>.</p> <p>Per richiedere l'assegnazione della tesi per la laurea magistrale e della tesina per le lauree triennali, è necessario il superamento dell'esame.</p> <p>E' preferibile richiedere l'assegnazione dopo il superamento degli esami di Diritto penale.</p>